NORME REDAZIONALI

L'UOMO accetta articoli scritti in italiano, inglese, francese e spagnolo. Gli articoli accettati dalla Redazione saranno inviati in lettura a due referees anonimi e potranno essere pubblicati nella stesura definitiva solo dopo il parere positivo dei referees.

Il testo va consegnato in formato elettronico, possibilmente in Microsoft Word. Il testo inviato sarà considerato definitivo e la redazione interverrà solo sugli aspetti formali, riguardanti l'omogeneizzazione e l'impaginazione dei testi.

Il testo, comprensivo della bibliografia, delle note e di eventuali didascalie non deve superare **8.000 parole.**

TITOLO, AUTORE, ECC.

Il titolo del saggio dovrà essere **centrato (corpo 14, grassetto, interlinea 1,5)**. L'eventuale sottotitolo verrà posto **centrato** immediatamente sotto il titolo (**corpo 12, normale, interlinea 1,5).** Gli eventuali titoli dei paragrafi dell'articolo **non** debbono esser preceduti da numeri, di nessun tipo (1.1, 1.2, 2.1…3…)]
In caso di sottoparagrafi, inserire il **titolo in corsivo.**
Nome e cognome dell'autore, scritti per esteso in corsivo, in corpo 12 e vanno allineati a destra dopo il titolo, interlinea singola. A capo, l'istituzione di appartenenza dell'autore se presente, secondo gli stessi parametri.
Nel corpo del testo i titoli dei paragrafi saranno posti in neretto.
La bibliografia va posta alla fine del contributo secondo le norme indicate di seguito.

ESERGO

Corpo 10, allineato a dx, titolo in corsivo e testo anche nella bibliografia finale.

ABSTRACT

Nel caso di essay review, l'abstract non va inserito.
Il testo va accompagnato da un riassunto di 250 parole in versione italiana ed inglese, dal titolo in inglese e da massimo 5 parole chiave nelle due lingue, in corpo 11, interlinea singola (Times New Roman).
Il riassunto deve essere posizionato dopo il titolo e seguito dal titolo e dall'abstract in inglese, che sarà editato in corpo 11. Seguire il seguente schema:

Titolo

Nome e cognome
Università

Riassunto

Testo in *corsivo*, giustificato, senza rientri.

Parole chiave: in italiano (separate da virgola, utilizzare l'iniziale maiuscola solo quando richiesto).

Titolo in inglese

Testo in *corsivo*, giustificato, senza rientri.

Keywords*:* in inglese (separate da virgola, utilizzare l'iniziale maiuscola solo quando richiesto)

CARATTERE

Times New Roman, corpo 12, interlinea singola, rimuovere gli spazi prima e dopo il paragrafo.
È necessario inserire un rientro di 0.5 cm per segnalare l'inizio del paragrafo (ovvero, ogni volta che si va a capo). Eccetto all'inizio del testo, a ciascun inizio sezione e dopo ogni citazione scorporata, ovvero quando risulta evidente il passaggio a un paragrafo differente.
Le note saranno in corpo 10, giustificato.
Nel testo, titoli, capitoletti e sottoparagrafi vanno separati tra di loro da un solo spazio, corpo 12.

FORMATO CARATTERE

Normale: per tutto il testo.
Neretto: usare solo per i paragrafi.
Corsivo: usare per parole e locuzioni in lingua straniera (tranne quelle entrate nell'uso quotidiano), titoli di opere. Per l'enfasi, usare le virgolette caporali («»)
Caporali per citazioni di concetti altrui («»)
Non è consentito l'uso di virgolette alte ("") se non per citazioni all'interno di una citazione tra caporali.
Sottolineato: non ammesso.

CITAZIONI

Le citazioni brevi (non oltre tre righe) vanno inserite nel testo tra i cosiddetti caporali: es. «…».
Le citazioni estese (di oltre tre righe), qualunque sia la loro fonte (citazione da altra opera, intervista, discorso diretto, etc.), vanno separate dal testo e poste in corpo inferiore (Times New Roman 11). Alla fine, tra parentesi, indicare la fonte; es.: (Signorini 1979: 33). La punteggiatura va messa dopo la

parentesi contenente il riferimento bibliografico. Per rendere chiara la separazione dal testo è necessario dare una spaziatura all'inizio e una alla fine e rientrare i margini destro e sinistro di 1 cm.

NUMERI, DATE E DATAZIONI

I numeri dall'uno al dieci, in contesti discorsivi, debbono essere espressi in lettere, purché non legati a unità di misura. Quelli successivi vanno espressi in numeri arabi, che saranno **puntati** se composti da quattro o più cifre (es.: tre individui, 300, 5.760, 10.000).
I decenni e le indicazioni temporali invariabili vanno con l'iniziale **maiuscola** (es: gli anni Ottanta, nel Novecento…); l'indicazione numerica del secolo, invece, va in **numeri romani** (es.: il XVIII secolo). La parola "secolo" va sempre scritta in minuscolo.
Le date hanno numero arabo per il giorno, il mese con iniziale **minuscola**, l'anno in **cifre arabe** (es.: 22 febbraio 1977).

NOMI E INDICATORI GEOGRAFICI; ETNONIMI; ACRONIMI

Fatta eccezione per i corsi d'acqua, per i nomi geografici composti da due o più elementi il primo va scritto con l'iniziale **maiuscola** (es.: Lago Maggiore, Golfo del Messico, Mar Mediterraneo, Valle di Oaxaca).
Utilizzare la lettera iniziale **minuscola** per gli indicatori geografici e toponomastici (es.: a settentrione, via, piazza, ecc.), così come per i punti cardinali, se scritti per esteso; questi ultimi prendono la maiuscola in caso di abbreviazione alla sola lettera iniziale (es.: sud, nord; ma S, O, NE).
Se usati come sostantivi, gli etnonimi vogliono l'iniziale **maiuscola** (es.: i Maya, i Nahua, i Maori, gli Spagnoli); altrimenti, se aggettivi, vogliono la **minuscola** (es.: una donna zapoteca, un villaggio tarasco).
I nomi di eventuali istituzioni o progetti in lingua straniera – tipo International Fund for Agricultural Development – vanno in tondo con iniziali **maiuscole** e **non** in corsivo. Lo stesso vale per istituzioni e università straniere.
Gli acronimi vanno indicati in lettere **maiuscole**, senza essere separate dal punto. Es.: Universidad Nacional Autónoma de México - UNAM.

ABBREVIAZIONI

Si usa:

cfr**.** (e non cf.)
ss. (e non segg.)
Ivi (per citare lo stesso libro ma una pagina differente)
Ibidem (per citare lo stesso libro e la stessa pagina)

NOTE, RIMANDI BIBLIOGRAFICI E BIBLIOGRAFIA

Le note avranno una numerazione progressiva e verranno poste a piè di pagina; ogni nota è richiamata da un numero in esponente ed ha inizio con un numero seguito da punto (senza parentesi). Il numero di nota va posto, quando possibile, alla fine della frase e sempre **prima della punteggiatura**. Si

raccomanda di non utilizzare le note per i semplici riferimenti bibliografici alle fonti, che potranno invece essere direttamente indicati nel testo, es. (Malinowski 1922: 45).
I riferimenti vanno inseriti nel testo, tra parentesi tonde, in forma abbreviata secondo il sistema anglosassone, con l'indicazione del cognome dell'autore (ed eventualmente l'iniziale del nome, in caso di più autori con lo stesso cognome) seguito dall'anno di pubblicazione dell'opera e il numero di pagina preceduto da due punti (nel caso di più pagine, queste devono essere indicate per esteso); es.: (Lévi-Strauss 1949: 44; Simonicca 2006: 37-41; Comaroff & Comaroff 1991; Allovio, Ciabarri & Mangiameli 2018).
Il nome dell'autore e l'anno **non** devono essere separati da virgola (es. Lévi-Strauss 1949; e **non** Lévi-Strauss, 1949).
Nel caso la citazione sia desunta da un testo in formato **e-book** non è necessario inserire né numero di pagina né di posizione ma sarà sufficiente riporta re l'autore e l'anno; es. (Lévi-Strauss 1949).
Nel caso di due o più titoli dello stesso autore gli anni devono essere **separati da punto e virgola** (Sobrero 1996; 1999; 2018). Nel caso di due o più titoli dello stesso autore con il medesimo anno di edizione, dopo la data va aggiunta la lettera a, b, c, ecc. in tondo, **senza interposizione di spazio**; es.: (Sobrero 1996a; 1996b: 678; 1996c: 33-52).
Nel caso di opere pubblicate da due o tre autori, gli ultimi due nomi vanno separati dalla & (es.: López Austin & López Luján 2009). Nel caso di opere con più di tre autori, indicare soltanto il primo seguito dalla dicitura et al. (es.: Lambek *et al.* 2015; Bennet *et al.* 2020).
Nel caso di rinvii a più opere all'interno dello stesso riferimento, i singoli rimandi saranno separati dal punto e virgola, disposti in ordine cronologico crescente e, in caso di opere pubblicate nello stesso anno, in ordine alfabetico secondo il cognome dell'autore es.: (Lévi-Strauss 1949; Lupo 1996; Sobrero 1996; López Austin & López Luján 2009).
Lo scioglimento dei rinvii bibliografici avverrà nella bibliografia, inserita alla fine del testo. I riferimenti bibliografici saranno elencati in ordine alfabetico-cronologico.
I titoli in lingua straniera vanno mantenuti secondo la formattazione originale. Ad esempio, nei titoli in inglese vanno mantenute le maiuscole per tutte le parole che non siano congiunzioni, preposizioni, etc.: Geertz, C. 1973. *The Interpretation of Cultures* e **non** *The interpretation of cultures.*
In caso di ripetizione consecutiva dello stesso autore, il cognome deve essere sempre esplicitato e **non** sostituito dal trattino lungo (—).

Esempi di indicazioni bibliografiche

Monografia, un solo autore (Non va inserito uno spazio di separazione fra le iniziali puntate) (Nel caso di **e-book**, dopo l'editore va inserita la dicitura [e-book]	Cognome, N. anno. *Titolo completo*. Luogo di pubblicazione: Editore. **Es.:** Gombrich, E.A. 1973. *Symbolic images*. London: Phaidon. **Es.** Gombrich, E.A. 1973. *Symbolic images*. London: Phaidon [e-book].

Monografia, due o tre autori e curatele. La locuzione che indica la curatela **deve** essere inserita secondo l'uso della lingua in cui **è scritto** il testo. Per articoli in italiano usare: (a cura di) Per articoli in inglese usare: (ed./eds.) Per articoli in francese usare: (éd./éds.) Per articoli in spagnolo usare: (coord./coords) Le parentesi vanno utilizzate quando si cita l'intera opera, ma non quando si esplicita la curatela nella citazione di un singolo saggio. In questo secondo caso, l'iniziale puntata del nome precede il cognome e non viene separata da virgola.	Cognome, N., Cognome, N. & Cognome, N. anno. *Titolo completo*. Luogo di pubblicazione: Editore. **Es.:** López Austin, A. & López Luján, L. 1996. *El pasado indígena*. México: Fideicomiso Historia de las Américas - Fondo de Cultura Económica. Csordas, T. (a cura di) 1994. *Embodiment and experience. The existential ground of culture and self*. Cambridge: University Press. Colajanni, A. 2012. Note e riflessioni sulla consulenza antropologica, in *Il mestiere dell'antropologo. Esperienza di consulenza tra istituzioni e cooperazione allo sviluppo*, a cura di F. Declich, 37-50. Roma: Carocci.
Monografia con tre o più autori Indicare per esteso nomi di tutti gli autori	Cognome, N., Cognome, N., Cognome, N. & Cognome, N. anno. Titolo completo. Luogo di pubblicazione: Editore. **Es.:** Lambek, M., Das, V., Keane, W. & Fassin, D. 2015. *Four Lectures on Ethics*. London: HAU Books.

Autore ignoto o senza autore	Iniziare direttamente con il titolo, continuando con gli altri dati. **Es.:** *Relación de Michoacán* 2002, a cura di L. Cabrero Fernández. Madrid: DASTIN.
Articoli in riviste Non è necessario specificare se si tratta di *special issues*.	Cognome, N. anno. Titolo. *Rivista*, volume, numero: pagine. **Es.:** Horton, R. 1960. A definition of religion and its uses. *Journal of the Royal Anthropological Institute*, 90: 201-206.
Articoli in libri collettanei Nota: sempre "a cura di" anche in testi non italiani.	Cognome, N. anno. Titolo, in *Titolo dell'opera*, a cura di N. Cognome, pagine. Luogo di pubblicazione: Editore. **Es.:** Geertz, C. 1964. Ideology as a cultural system, in *Ideology and discontent*, a cura di D. Apter, 52-72. New York: Free Press of Glencoe.
Tesi di laurea, tesi di dottorato	Non bisogna specificare se siano o meno state pubblicate
Fonti sitografiche seguite dal giorno di consultazione tra parentesi quadre)	**Es:** Pérez Pérez, M. 2001. Los desafíos de la Teología indígena. *Umbrales*, 116, http://www.chasque.net/umbrales/rev116/mario.html, [12/5/2011].

FORMATTAZIONE DELLA BIBLIOGRAFIA (IN MICROSOFT WORD)

"Bibliografia" va in neretto, corpo 12 (come le voci).
Separare Bibliografia e voci bibliografiche con una riga vuota, e formattare le voci nel modo seguente
Home > Paragrafo > Impostazioni avanzate (freccia in basso a dx) > Rientro

Rientro sx: 0 cm
Rientro dx: 0 cm
Rientri simmetrici: disattivati
Speciale: sporgente
Rientro di: 1 cm

Esempio:

Colajanni, A. 2012. Note e riflessioni sulla consulenza antropologica, in *Il mestiere dell'antropologo. Esperienza di consulenza tra istituzioni e cooperazione allo sviluppo*, a cura di F. Declich, pp. 37-50. Roma: Carocci.

Geertz, C. 1964. Ideology as a cultural system, in *Ideology and discontent*, a cura di D. Apter, 52-72. New York: Free Press of Glencoe.

RECENSIONI ED ESSAY-REVIEW

Recensioni sono accettate per volumi pubblicati **al massimo nei tre anni precedenti alla proposta**. Dimensione massima per una recensione è **1500 parole**. Le recensioni non prevedono riferimenti bibliografici né titolo. Per citazioni puntuali all'interno del libro recensito, indicare numero di pagina tra parentesi
Struttura delle recensioni
N. Cognome, *Titolo*, Editore, Città, Anno, n° pp., ISBN

Testo

Nome e Cognome autore della recensione

Esempio:

D. Haraway, *Chthulucene. Sopravvivere su un pianeta infetto*, Produzioni Nero, Roma, 2019, 283 pp., ISBN 9788880560449

Testo

Ilaria Santoemma

Contributi di riflessione più ampia a partire da un testo sono considerati **essay-review** (**max 4000 parole**). Tranne che per l'abstract, come indicato sopra, le essay-review sono strutturate come articoli ordinari, e prevedono perciò titolo e riferimenti bibliografici redatti secondo le norme di cui sopra. Inoltre, vengono inviate in valutazione secondo il sistema della double blind peer-review.